

I.I.S.S. - "Paolo Calleri"-Pachino
Prot. 0006328 del 06/05/2026
II-10 (Uscita)

**Relazione illustrativa del Dirigente scolastico
alla contrattazione integrativa d'istituto anno scolastico 2025/26**

PREMESSO CHE

- In data 03/03/2026 prot. n. 2746 e pubblicato in Amministrazione trasparente <https://amministrazionetrasparente.org/pagina-pubblica/SRIS02100P/amministrazione-trasparente/contrattazione-integrativa>, il Dirigente Scolastico dell'IIS "Paolo Calleri" di Pachino, la R.S.U. (Rappresentanza Sindacale Unitaria) e le OO.SS. (Organizzazioni Sindacali) territoriali hanno sottoscritto il Contratto Integrativo d'Istituto;
- La Contrattazione Integrativa ha per oggetto le materie stabilite dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con i limiti e le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- La Contrattazione Integrativa d'Istituto non è un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma uno *strumento* fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel PTOF in coerenza con il Rapporto di AutoValutazione (RAV) e le azioni del Piano di Miglioramento (PdM)

VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001

VISTO l'organigramma per l'anno scolastico 2025/2026, nel quale vengono individuate le attività, le funzioni e le responsabilità per le quali incaricare il personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del PTOF correttamente deliberato dagli OO.CC. competenti;

PRESO ATTO delle delibere rispettivamente del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto di revisione del POF per la presente annualità;

VISTA la nota MIM n. prot. 14682 del 01/10/2026 con cui viene comunicato l'ammontare delle risorse per il MOF spettanti a questa Istituzione Scolastica per l'anno scolastico in corso e sue successive integrazioni;

VISTE le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione

VISTA la Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei servizi generali e amministrativi;

VISTO il Decreto legislativo n. 150 del 27/10/2009;

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
RELAZIONA**

come di seguito sulla ipotesi di contratto integrativo d'istituto siglato in data 06/05/2026

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.”</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2025/26 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; - “Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.</i>

Modulo 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Preintesa: 06.02.2026
	Contratto: 03.03.2026
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2025/26
Composizione	Parte Pubblica (dirigente scolastico): prof.ssa Barbara Nanè

della delegazione trattante	RSU DI ISTITUTO Componenti: A.T. Sig. Giuseppe Gennaro A.T. Sig. Orazio Ingegnoso Prof. Giovanni Lorefice Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL): CISLSCUOLA SNALS CONFSAL FED.NAZ.GILDA/UNAMS ANIEF UIL GILDA
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA dell'Istituto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<i>Materie previste dall'art. 22 c.4 del CCNL 2016-2018 vigente ed in particolare criteri concernenti:</i> <i>c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</i> <i>c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;</i> <i>c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1 del d.lgs.n.165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;</i> <i>c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n.146/1990 (diritto di sciopero);</i> <i>c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;</i> <i>c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti al livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;</i> <i>c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore</i>

		<i>conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);</i> <i>c9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica</i> <i>Materie previste dal comma 8 oggetto di confronto:</i> <i>b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;</i> <i>b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;</i> <i>b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.</i> <i>b4) promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.</i> <i>Nell'allegato</i> <i>1) criteri retribuzione della formazione</i> <i>2) criteri per il lavoro da remoto</i> <i>3) periodo di preavviso per i permessi sindacali</i>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi del Contratto stipulato in data 06.05.2026 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti competenti.
		L'Organo di controllo interno ha rilevato ... in attesa di parere
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”. È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.

	Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.lgs. n. 150/2009. Si precisa che la Parte non è pertinente allo specifico accordo illustrato -Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Si precisa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano dell'Offerta Formativa, alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'Istituzione. In termini di esiti valutabili e di risultati attesi, le Istituzioni Scolastiche considerano le attività svolte ed i progetti contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa. Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il Contratto in menzione, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento ed i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.
Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.	

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Sez. A – Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo.

Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali. Coerente con il Piano Triennale dell'offerta formativa e il Programma annuale, è volto prioritariamente a potenziare i livelli del servizio erogato in termini di efficienza, efficacia, economicità e qualità. Il Contratto si ispira alla valorizzazione e al riconoscimento dell'impegno e del merito delle professionalità, alla condivisione di best practices, nonché a una distribuzione di risorse funzionale all'organizzazione didattica e alla complessità di questa Istituzione scolastica.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro, anche con l'individuazione dei criteri per la fruizione del lavoro da remoto, rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità e sfere di competenza rispettivamente dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, delle ore eccedenti e degli incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale ATA, per i corsi di recupero e progetti, per le modalità di intensificazione del lavoro nonché per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali e dei docenti coordinatori dei consigli di classe e di dipartimenti.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio.

Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e, in particolare, al perseguimento del successo formativo di tutti e di ciascuno attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale.

Impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF.

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- Area delle attività didattiche e di progetto

Nell'ambito di quest'area, si individuano le attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli studenti e le studentesse. Si citano, a mero titolo di esempio, i progetti di recupero e quelli specifici dei dipartimenti di indirizzo nonché quelli che mirano ad accrescere il grado di inclusione.

- Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica.

Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda aspetti organizzativi e di coordinamento sia per aspetti didattici.

- Area dell'Organizzazione dei servizi.

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli studenti e alle studentesse, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli studenti e alle studentesse diversamente abili, per gli assistenti tecnici al supporto organizzativo, gestionale e didattico dei laboratori di pertinenza e per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) ed alla gestione informatizzata delle procedure.

- In coerenza con quanto disposto dal vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico-finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione e che si condivide in pieno.

Sez. B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo MOF e di altre risorse variabili.

Preliminarmente, si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori.

Il Contratto integrativo in argomento è volto, su accordo delle parti, al riconoscimento dell'impegno effettivo dei lavoratori, alla condivisione degli obiettivi di efficacia e di efficienza del servizio pubblico, nonché all'equa distribuzione delle risorse.

In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse, non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

In linea con quanto definito nel PTOF, nel PdM e nel Programma Annuale, il contratto intende:

1. *sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa, nell'intento di offrire agli studenti e alle studentesse solide e diverse opportunità di crescita individuale, sociale, culturale e professionale attraverso due ordini di interventi:*
 - ✓ *recupero e consolidamento, per colmare eventuali carenze di base;*
 - ✓ *potenziamento e cura dell'eccellenza e della valorizzazione del merito, per coltivare i talenti;*
2. *implementare i percorsi finalizzati al conseguimento del successo formativo e alla valorizzazione degli studenti e delle studentesse, a potenziare la motivazione all'impegno e all'apprendimento, a promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti e delle studentesse nelle diverse discipline;*
3. *sostenere i processi d'integrazione e inclusione, nelle loro più ampie accezioni, al fine di prevenire eventuali fenomeni di dispersione e di insuccesso scolastico;*
4. *implementare la progettazione e l'impegno dei docenti e del personale ATA, nell'ottica di un miglioramento continuo;*
5. *promuovere la cultura della sicurezza con azioni ricorrenti di formazione degli addetti, di esercitazioni, di monitoraggio e verifica degli impianti e delle attrezzature di emergenza, di sensibilizzazione degli studenti e delle studentesse; nonché la conoscenza delle tecniche di primo soccorso;*
6. *attivare percorsi significativi di "Educazione civica";*
7. *valorizzare il merito e le competenze;*
8. *valorizzare e potenziare il servizio amministrativo, tecnico, ausiliario*
9. *ricercare e approfondire il costante e proficuo rapporto e interscambio con il territorio, il sistema produttivo e gli stakeholders di riferimento.*

Il Contratto d'Istituto esclude modalità di distribuzione a pioggia ed in modo indifferenziato delle risorse ed è incentrato sui principi di qualità e di trasparenza.

Il principio ispiratore di questa parte del contratto, in particolare, è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di attività e progetti. A loro verrà richiesta la presentazione della relazione delle attività e di un timesheet.

I compensi saranno corrisposti in base alla durata ed all'intensità della prestazione di lavoro oltre che in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, oppure, su base forfettaria prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro.

Pertanto, la liquidazione dei compensi sarà:

- *rapportata al livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, rilevato sulla base di un sistema di registri e relazioni, i cui schemi sono specificamente predisposti per consentire una valutazione il più possibile oggettiva dei risultati ottenuti;*
- *decurtata in proporzione alle eventuali assenze, qualora le stesse abbiano limitato, di fatto e per periodi di tempo significativi, lo svolgimento dei compiti assegnati.*

Analisi delle finalizzazioni:

PERSONALE DOCENTE

- *Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)*
- *Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)*
- *Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)*
- *Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)*
- *Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)*
- *Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)*
- *Ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 CCNL 29/11/2007)*

PERSONALE ATA

- *Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)*
- *Compensi per il personale docente ed educativo e ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)*
- *Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)*

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

In premessa,

Il budget è stato determinato secondo quanto indicato la nota MIM n. prot. 14682 del 01/10/2026 con la quale il MIM ha dato comunicazione dell'assegnazione delle risorse finanziarie messe a disposizione della Scuola per il periodo settembre-dicembre 2025 e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie assegnate per il periodo gennaio-agosto 2026 e dalle economie accertate (Cedolino Unico).

Dal fondo viene accantonato il finanziamento per l'indennità di direzione al DSGA, secondo quanto previsto dal CCNL in vigore. Di conseguenza, la disponibilità finanziaria finale per il Fondo d'Istituto, sommando le economie derivanti dall'a. s 2024/2025 e la quota di valorizzazione del personale, viene così distribuito:

- ✓ **Personale docente 67,00%**
- ✓ **Personale ATA 30,00%**
- ✓ **Quota fondo di riserva 3,00%**

Anche se non sono oggetto di contrattazione, vengono riportati anche gli importi relativi alle ore eccedenti per sostituzione dei colleghi assenti e per le attività ed. Fisica.

<i>Tipologia delle Risorse (aventi carattere di stabilità)</i>	<i>(lordo dip.)</i>	<i>(lordo stato)</i>
<i>Fondo Istituzione Scolastica</i>	82584.85	109590.10
<i>Funzioni strumentali al POF (art.33 CCNL 29/11/2007)</i>	5814.31	7715.59
<i>Incarichi specifici al personale ATA</i>	6147.68	8157.97
<i>Area a rischio</i>	0.00	0.00
<i>Ore eccedenti Sc. Primaria</i>	0.00	0.00
<i>Ore eccedenti Sc. Secondaria</i>	3883.00	5152.74
<i>Attività complementari di educazione fisica</i>	2829.99	3755.40
<i>Indennità lavoro notturno/festivo</i>	0.00	0.00
<i>Indennità di bilinguismo e trilinguismo</i>	0.00	0.00
<i>Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)</i>	0.00	0.00
<i>Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate</i>	0.00	0.00
<i>Valorizzazione professionalità docenti a tempo indeterminato in</i>	0.00	0.00

<i>servizio in II.SS. Coinvolte nel cd. piano AgendaSUD</i>		
<i>Indennità di sede disagiata per i docenti assegnati a un plesso sito in una PICCOLA ISOLA</i>	0.00	0.00
<i>Indennità di disagio agli Assistenti Tecnici</i>	0.00	0.00
<i>Indennità di disagio ATA nelle Piccole Isole</i>	0.00	0.00
<i>Assegnazione PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)</i>	0.00	0.00
<i>Assegnazione relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)</i>	0.00	0.00
TOTALE	101259.83	134371.80

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

<i>Tipologia delle Risorse (sintesi)</i>	<i>(lordo dip.)</i>	<i>(lordo stato)</i>
<i>a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE</i>	101259.83	134371.80
<i>b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI</i>	51848.59	68803.09
<i>c. TOTALE DELLA DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE</i>	153108.42	203174.89

Effetti abrogativi impliciti

Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

1. L'invio ai Revisori dei Conti per il prescritto parere di compatibilità finanziaria ex art.7 CCNL 2016/18, dell'ipotesi di contratto integrativo definito in data 06/05/2026, entro 10 giorni dalla summenzionata data di sottoscrizione.

2. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'invio TELEMATICO all'ARAN del Contratto integrativo definitivo, entro 5 giorni dalla sua sottoscrizione definitiva.
3. Allega alla medesima contrattazione la dichiarazione del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Barbara Nanè
f.to digitalmente